perche voleua per se solo il Sepolcro. Molte altre simili inscrittioni, ò per Prelati, ò per persone insigni, si leggono in Corcira (fe pur tutte fi leggono, effendo la maggior parte rosa dal tempo) quali lascio, à fine di non. cagionare tedio a' lettori, che, meglio che degli elogij de' morti, si dilettano delle glorie de' viui. Boemondo, che seguito hauea Roberto il Padre, veggendolo priuo di vita, ritornò con l'armata in Italia, oue Ruggiero, suo fratello secondo genito, gli hauea già tolto il dominio, à fe di ragione spettante. L'vno, e l'altro posero la lite al giuditio dell'armi, ma da' capitani, che ambo amauano, per la memoria del Padre, accordati, deposero gli sdegni, contentandosi Ruggiero del principato di Taranto, rinunziando à Beomondo gli altri luoghi co'l titolo di Duca di Calabria, e di Puglia. Ma mentre qui contendeuano fra di loro i due germani, Durazzo, e le altre Terre di Grecia, folleuandosi, cacciarono gli presidij Normanni, e all'Imperatore Alessio si diedero. In questo tempo si fece la gran mossa de' ponentini Principi, per togliere terra Santa dalle mani de' barbari, che l'occupauano, alla quale pur concorfe Boemondo con dodeci mila eletti foldati, conducedo feco Tancredi suo nipote, figlio di Ruggiero, à cui cesse i suoi stati di Calabria, e di Puglia. Tutt'i Principi s'vnirono in Durazzo, suora che lui, per sospetto, c'hauea dell'Imperatore Alessio suo nimico. Se pure non fu altro il suo fine; conciosiacosache truouo, che doppo la conquista di Antiochia, ritornando egli nell'Italia, oue aggiustò le differenze di suo fratello con Ruggiero Conte di Sicilia suo Zio, con buon numero di fanti, e Caualli venne sopra Durazzo, e presal'haurebbe, Fe